



CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI CHE INTERESSANO L'AREA DEL VENETO ORIENTALE PER INTERVENTI PROMOSSI DALLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL VENETO ORIENTALE E DECISI CON LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI. ANNO 2022.

1. SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

I Comuni ubicati nell'area del Veneto Orientale, così come individuata dall'art. 1, comma 2 della L.R. 16/1993 costituiti come Conferenza dei Sindaci, sono destinatari dei contributi in questione.

Risultano, pertanto, potenzialmente interessati n. 22 Comuni ubicati nell'area del Veneto Orientale e di seguito individuati:

Annone Veneto

Caorle

Cavallino-Treporti

Ceggia

Cinto Caomaggiore

Concordia Sagittaria

Eraclea

Fossalta di Piave

Fossalta di Portogruaro

Gruaro

Jesolo

Meolo

Musile di Piave

Noventa di Piave

Portogruaro

Pramaggiore

Quarto d'Altino

S. Donà di Piave

S. Michele al Tagliamento

S. Stino di Livenza

Teglio Veneto

Torre di Mosto.

La gestione degli interventi è svolta direttamente da un Comune in qualità di ente capofila individuato a mezzo di **convenzione**.

2. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTENUTI NECESSARI DEI PROGETTI

Ai sensi dell'art.1 comma 3 della succitata LR 16/1993, le iniziative assunte dai Comuni, in forma singola o associata, sono finalizzate a conseguire un opportuno assetto istituzionale del Veneto orientale con particolare riferimento:

a) alla valorizzazione e lo sviluppo del territorio;

b) all'industria, all'artigianato, al turismo, al commercio, ai servizi, all'agricoltura ed al settore agroalimentare, a beneficio delle imprese, dei consorzi, delle cooperative, delle società consortili e delle associazioni, per la promozione economica e l'occupazione.

Gli interventi così promossi vengono a riguardare l'intero assetto territoriale del Veneto orientale.

Tuttavia in considerazione della numerosità dei Comuni coinvolti, si ritiene che le iniziative possano riguardare anche un congruo bacino di utenza territoriale che viene identificato in un numero minimo di Comuni aderenti previsto dalla legge, **numero minimo individuato in almeno 10 Comuni**.

Inoltre, stante il disposto di cui all'art.6 bis della L.R. 16/1993 come introdotto dalla LR 6/2020, che pone in capo alla Giunta Regionale, al fine della migliore allocazione delle risorse e del coordinamento degli interventi afferenti il rispettivo territorio, di individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dalla Conferenza di cui all'articolo 6 e la Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto istituita



cd96e9d4



dall'articolo 85 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", si stabilisce quanto segue.

Gli interventi decisi dalla Conferenza dei Sindaci dovranno essere preventivamente sottoposti al parere della Conferenza dei Sindaci del litorale veneto, **che dovrà esprimersi entro DIECI giorni dalla ricezione della trasmissione degli atti da parte della Conferenza dei Sindaci**, in merito alla non interferenza degli interventi decisi con l'assetto istituzionale dell'area di propria competenza.

Decorso inutilmente il termine così previsto, si prescinderà dal parere stesso.

All'atto della trasmissione della documentazione all'Amministrazione regionale per l'ammissione a contributo, dovrà essere allegato il parere della Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto e, in caso di parere negativo di quest'ultima, la determinazione espressamente motivata per cui si ritiene di superare il parere medesimo.

La Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, potrà chiedere chiarimenti e integrazioni in merito alla interferenza o meno dei progetti presentati ed alla motivazione fornita per il superamento dell'eventuale parere negativo da parte della Conferenza dei Sindaci del Litorale veneto.

Il contributo sarà assegnato nella misura del 80% delle spese preventivate e ammesse per singolo progetto e nei limiti dello stanziamento previsto di € 155.000,00.

I contributi assegnati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per gli stessi progetti.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente locale, in qualità di ente capofila della convenzione e dal Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, è trasmessa al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi eventi, unitamente agli allegati, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto:

entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine del **30 giugno 2022**.

Ad essa dovranno essere allegati:

- documentazione comprovante l'approvazione della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale dei progetti presentati dagli enti locali e i loro contenuti;
- copia della richiesta e del parere rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, ovvero attestazione del decorso dei termini per il suo rilascio. In caso di parere negativo, la determinazione della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato;
- deliberazioni dei competenti organi comunali di approvazione dei progetti e dei relativi piani economico-finanziari delle spese preventivate, analiticamente esposte e con indicazione dei mezzi finanziari a copertura della parte non finanziata da contributo regionale, nonché copia della convenzione, approvata nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 267/2000, da cui risulti l'individuazione dell'ente capofila deputato a gestire l'iniziativa e a tenere i rapporti con l'amministrazione regionale, con indicazione infine dei contenuti minimi del progetto;
- relazione esplicativa sulle modalità di realizzazione e relativo cronoprogramma.

Eventuali richieste di proroga dei termini, espressamente approvate dalla Conferenza dei Sindaci, verranno concesse dalla Giunta regionale, su parere della struttura regionale competente per materia. Le richieste dovranno essere puntualmente ed adeguatamente motivate con riferimento a situazioni oggettive, sopravvenute e non prevedibili.

4. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione del contributo viene demandata al Direttore della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi eventi che provvederà con proprio decreto sulla base dei criteri descritti al punto n. 2.



cd96e9d4



Non saranno ammessi i progetti che:

- riguardino un numero di Comuni inferiore a 10 (dieci);
- risultino privi del parere obbligatorio rilasciato dalla Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto e, in caso di parere negativo, della determinazione della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale indicante espressamente i motivi di superamento del parere così rilasciato.

I contributi saranno assegnati fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

I contributi concessi saranno liquidati ai beneficiari a seguito di presentazione:

1. della documentazione inerente l'iniziativa realizzata per la quale è stato assegnato il contributo regionale.
A titolo di esempio si precisa che:
 - ✓ laddove l'iniziativa consista in studi di fattibilità o progetti di opere pubbliche, gli stessi devono essere rispettosi del dettato dell'art.23 del D.lgs 50/2016;
 - ✓ laddove l'iniziativa concerna attività di comunicazione va allegato il relativo piano di comunicazione;
 - ✓ laddove l'iniziativa comporti la stipula di accordi, convenzioni o contratti, gli stessi vanno allegati alla richiesta di liquidazione del contributo
2. di un prospetto analitico delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente locale assegnatario e dal responsabile dei servizi finanziari, corredato dalla documentazione giustificativa di spesa (determine di impegno e liquidazione della spesa, mandati di pagamento, fatture)
3. di una relazione finale consuntiva

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa, per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine inderogabile del **05 Dicembre 2022**.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo pari o superiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo nell'importo assegnato e di cui al precedente punto 2 (80% delle predette spese preventivate ed ammesse).

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate di importo inferiore a quello preventivato ed ammesso, verrà liquidato il contributo assegnato ma nell'importo proporzionalmente ridotto. Le modifiche del piano economico finanziario delle spese preventivate e ammesse al contributo, sia di tipo compensativo che per l'utilizzo di economie di spesa conseguite in corso di realizzazione dell'iniziativa, sono possibili, a condizione che le stesse siano funzionali e rispondano alle medesime finalità del contributo assegnato. A tal riguardo l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere via PEC apposita richiesta, a firma del legale rappresentante, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione da parte della competente direzione regionale, allegando l'atto con il quale la Conferenza dei Sindaci ha approvato la modifica del suddetto piano di spesa.

Nel caso di spese complessivamente sostenute e validamente rendicontate che presentino anche voci di spesa ritenute non ammissibili, poiché non conformi a quelle preventivate ed ammesse, queste ultime saranno decurtate dalla spesa complessivamente rendicontata. Di conseguenza, verrà liquidato il contributo assegnato nell'importo così ricalcolato: 80% della spesa rendicontata ammissibile.

5. REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

Sono causa di revoca dei contributi assegnati:

- la rendicontazione di progetti che, una volta realizzati, risultino non conformi a quelli ammessi a contribuzione;
- la mancata realizzazione dei progetti o la mancata trasmissione della rendicontazione con le modalità indicate ed entro il termine di cui al precedente punto 4.



cd96e9d4

